

DELLE VII. PROVINCIE-UNITE. 153

il Traffico del Levante quasi senza Competitori. I loro Vascelli destinati per la Turchia sogliono toccare a *Cadice*, e a *Livorno* tanto per prendervi Pezze da otto, e *Filippi*, o *Sivigliane*, quanto per rinfrescar le provvisioni; e nel ritorno dalla Turchia sovente vendono il loro Carico nei Porti d'Italia, o di Spagna, e prendono altre merci per la Olanda, sia per conto loro, o per conto d' altri. Il principale Porto ch' essi frequentano in Turchia, è quello di *Smirne*; daddove, come pure dagli altri Porti, imbarcano cruda e filata Seta, Peli di Capra e di Cammello, Cottone, e varie sorte di Cuoj di Turchia; Ciambellotti, Cera, Alume, Galla, Lane, Caffè, Uvepasse, Droghe Medicinali e da tingere, particolarmente Rabarbaro, che viene per la Turchia dalla Tartaria Orientale; Scammonea, Galbano, Tuzia, Incenso, Senna, Cassia, Aloe, Salearmoniaco, Tamarinda, e Mastice. Per comprar tali cose portano in Levante le loro Spezierie, Drappi di lana, Stagno, Piombo, Ferro ed Acciajo; Pelli di Moscovia, Cocenilla e Indigo, e qualche somma di moneta in Pezze da otto, e Sivigliane.

Gli Olandesi hanno parimente un Traffico considerabile con l'Italia e Sicilia, specialmente nei Porti di *Genova*, *Livorno*, *Venezia*, *Napoli*, e *Messina*; daddove prendono Seta di diverse forti cruda, ritorta, e lavorata, come *Rasi*, *Damaschi*, *Tabbine*, *Brocati d'oro* e *d'argento*, che sono i più belli dell'Europa, *Filo d'oro tirato* e *ritorto*, *Velluto*, *Olio*, *Frutta*, *Confetture*, *Alume*, *Zolfo*,